

**ALLA**  
**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**PRESSO IL**  
**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**

\*\*\*\*\*

**ESPOSTO - DENUNCIA**

Il sottoscritto Senatore Maurizio **GASPARRI**, nato a Roma, il 18 luglio 1956 (C.F. GSPMRZ56L18H501O), nella qualità di parlamentare della Repubblica Italiana, elettivamente domiciliato, per questo atto, in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 10, presso e nello studio dell'avv. Mauro **MAZZONI**, in forza della nomina in calce formulata, espone e richiede quanto di seguito riportato.

\*\*\*

Verso la fine del mese di marzo del c.a. i *mass media* nazionali diffondevano una notizia relativa a delle procedure di assunzione sospette a seguito dell'indizione di un concorso pubblico del Comune di Allumiere (RM) (Cfr. All. 1 *Rassegna Stampa*).

La procedura del concorso seguita dal Comune sembrerebbe manifestare delle evidenti anomalie nella preselezione dei candidati tanto da spingere lo scrivente senatore a formulare una interrogazione parlamentare rivolta al Ministro della Pubblica Amministrazione (Cfr. All. 2, Atto n. 405210 del 31 marzo 2021).

Con riferimento alla questione, in data 8 maggio 2020, il Comune di Allumiere ha bandito "Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 "istruttori amministrativi" - cat. c1, ccnl funzioni locali, con riserva di n. 1 posto al personale interno dell'ente" (Cfr. All. 3 Bando Concorso).

Secondo i dati pubblicati sul sito *internet* del ridetto Comune, per tale concorso, avendo ricevuto circa 650 domande l'Ente predisponendo una prova preselettiva che veniva superata da 107 candidati (Cfr. All.ti 4 e 5, *Verbali Commissione*).

Soffermandosi su quanto pubblicato nel bando le prove preselettive si sarebbero dovute espletate, secondo l'art. 5, quando "...le domande di concorso valide presentate risulti superiore a 50..." e saranno ammessi alle prove successive "...i primi 20 classificati nella prova preselettiva che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30, includendo comunque i pari merito al 20° posto...".

La Commissione esaminatrice, nel Verbale n. 1 del 30 giugno 2020 (Cfr. cit. All. 4), disponeva però, contrariamente a quanto indicato nel bando, che “...verranno ammessi a sostenere le successive prove concorsuali...unicamente i candidati che avranno ottenuto nella prova di preselezione il punteggio minimo prestabilito 31/45 attribuito secondo criteri di valutazione predeterminati...” aumentando quindi i quesiti dai 30 originariamente previsti dal bando a 45.

All'esito della prova preselettiva, come detto, venivano ammessi 107 candidati di cui però sembrerebbe non risultare, ad oggi, pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Allumiere alcuna graduatoria.

Nella trasmissione televisiva “Non è l’Arena” andata in onda, in data 11 aprile u.s., sul canale “La7”, sono stati evidenziati dal conduttore, attraverso una schermata, i punteggi ottenuti dai candidati a partire dal 45 al 21 (ergo dal massimo punteggio richiesto dalla Commissione esaminatrice al minimo punteggio stabilito dal bando) (Cfr. All. 6, Screenshot Trasmissione).

L’abbinamento del doppio criterio di valutazione comportava l’accesso in graduatoria oltre che dei 27 candidati che avevano risposto correttamente ad almeno 31 delle 45 domande proposte anche di ulteriori 80 candidati che invece si erano limitati a rispondere correttamente a sole 21 domande su 45 e quindi non solo coloro che avevano ottenuto il minimo stabilito dalla Commissione esaminatrice (Cfr. cit. All. 4).

In definitiva, l’allargamento della forbice di selezione ha fatto rientrare in graduatoria tutti i candidati che avevano riportato il punteggio da 21/45. In altri termini, con il citato criterio, ANCHE CHI HA RISPOSTO CORRETTAMENTE A MENO DELLA METÀ DELLE DOMANDE HA COMUNQUE SUPERATO LA PROVA PRESELETTIVA!! (Cfr. cit. All. 6)

\*\*\*

Quanto sopra, di per sé già allarmante, lo diventa ancor di più se si considera che a partecipare a tale prova, secondo le notizie di stampa (Cfr. cit. All. 1), **semberebbero esserci diversi dirigenti, politici e militanti, soprattutto di compagini politiche vicine a quella dell’Amministrazione Comunale** e, sempre secondo quanto riportato dalla stampa, nell’elenco degli assunti finali da vari Enti Locali figurerebbero due collaboratori del presidente del Consiglio Regionale, il segretario di un partito di Trevignano Romano, un assessore del Comune di San Cesareo (Roma), un consigliere e assessore del Comune di Labico (Roma), il segretario di un partito del Comune di Allumiere, un componente di un circolo politico di Frosinone e altri militanti politici della Città Metropolitana di Roma.

E' bene altresì ricordare che Antonio PASQUINI, sindaco del Comune di Allumiere, è stato impiegato negli Uffici di Presidenza del Consiglio della Regione Lazio fino alla revoca avvenuta il 14 aprile 2021 (Cfr. All. 7 Articolo web estratto dal sito Etrurianews del 14/04/2021).

\*\*\*

La vicenda si estende, come detto, anche ad altri Enti Locali, primo tra tutti la Regione Lazio, la quale in data 18 dicembre 2020 sembrerebbe aver approvato uno schema di accordo con il Comune di Allumiere volto allo scorrimento della graduatoria di tale Ente locale assumendo alcuni soggetti risultati in graduatoria all'esito del citato concorso. Secondo quanto riportato dalle testate giornalistiche "Fatto Quotidiano" e "Il Giornale" sarebbero state addirittura sedici le assunzioni individuate da quella graduatoria da parte della Regione Lazio (Cfr. All. 1 Rassegna Stampa pagg. 41 e 43).

Oltre alla Regione Lazio, dalla stessa graduatoria, avrebbero attinto anche altri Enti Locali tra cui il Comune di Guidonia che sembrerebbe aver assunto dei candidati anch'essi apparentemente con ruoli dirigenziali in forze politiche.

\*\*\*

Appare evidente come il legame tra il primo cittadino del Comune di Allumiere e il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, oggi dimissionario, evidenzi come quest'ultimo non potesse non essere a conoscenza dell'anomala procedura preselettiva proprio in virtù del fatto che molti degli ammessi sembrerebbero legati da vincoli politici. Di conseguenza il citato concorso, sempre dalle notizie di stampa, sembrerebbe essere stato organizzato al fine di predeterminare uno strumento idoneo a permettere assunzioni a tempo indeterminato di persone con vicinanza politica potendosi quindi ipotizzare l'intenzione di evitare selezioni con concorso pubblico di rilevanza regionale a fronte di uno più limitato indetto da un comune di circa 4000 abitanti.

Le successive dimissioni del Presidente del Consiglio Regionale potrebbero evidenziare ancor di più il coinvolgimento dei vertici regionali i quali peraltro sembrerebbero aver approvato nel dicembre del 2020, ovvero subito dopo l'esito finale del citato concorso, lo schema di accordo con il Comune di Allumiere assumendo, quindi i candidati attraverso lo scorrimento dell'elenco della citata graduatoria.

A ciò deve essere aggiunto che il nuovo Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Marco VINCENZI, subentrato a seguito delle dimissioni del predecessore, ha provveduto immediatamente a revocare l'incarico dall'Ufficio di Presidenza del sindaco di Allumiere (Cfr. cit. All. 7).

Il citato sistema di assunzioni sembrerebbe palesare un *modus operandi* contrario ai principi giuridici del nostro Ordinamento richiedendo un approfondimento da parte della magistratura anche

sull'operato dei vertici della Regione Lazio i quali avrebbero dovuto meglio vigilare sulle procedure di assunzione adottate.

Ne consegue l'obbligo morale e giuridico per l'esponente senatore Maurizio GASPARRI di portare a conoscenza dei citati fatti anche la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma per quanto la stessa possa ritenere utile ai fini di indagine.

\*\*\*

**Pertanto si chiede di procedere penalmente e di voler punire tutti color che dovessero essere ritenuti responsabili, per i reati eventualmente ravvisabili circa i fatti sopra esposti.**

Con riserva di costituirsi parte civile e presentare eventuali memorie, il sottoscritto, nella qualità sopra descritte, nomina in qualità di parte offesa come proprio difensore di fiducia l'avv. Mauro MAZZONI del foro di Roma, con studio in Lungotevere dei Mellini n. 10 tel. 06.32.41.781, pec: [mauromazzoni@ordineavvocatiroma.org](mailto:mauromazzoni@ordineavvocatiroma.org)

Altresi il sottoscritto **chiede di essere avvertito**, ai sensi degli artt. 406 e 408 c.p.p., **nel caso in cui venga chiesta la proroga dei termini delle indagini preliminari o l'archiviazione della presente denuncia querela.**

Si allega alla presente:

1. Rassegna Stampa di articoli vari sulla vicenda in esame;
2. **Copia** della Interrogazione Parlamentare dello scrivente;
3. **Copia** del Bando di Concorso del Comune di Allumiere;
4. **Copia** del Verbale n. 1 della Commissione esaminatrice del Comune di Allumiere;
5. **Copia** del Verbale n. 5 della Commissione esaminatrice del Comune di Allumiere;
6. Screenshot della trasmissione "Non è l'Arena" puntata del giorno 11 aprile 2021;
7. **Copia** di articolo estratto dal sito web Etrurianews del 14 aprile 2021.

Roma, 16 aprile 2021.

In fede.  
Senatore Maurizio GASPARRI

